

di Brindisi e cioè a dire la necessità del raddoppiamento del binario nella linea Ancona-Brindisi. In tutte quelle volte l'onorevole ministro dei lavori pubblici ha dato delle risposte promettenti, ma scarse di risultati.

Finalmente nella tornata del 22 giugno 1902 lo stesso onorevole Chimienti con lodevole persistenza.....

Chimienti. Ma sfortunata.

Pala, relatore.... con insistenza che gli fa onore (ed egli ha avuto in questa Camera molti imitatori e molti antecessori in questioni riguardanti i porti di varie parti d'Italia)...

Chimienti. Miei antecessori.

Pala, relatore, ha interpellato l'onorevole ministro dei lavori pubblici, se non credesse arrivato il momento di presentare al Parlamento una legge in proposito. L'onorevole ministro promise di studiare la questione.

Ora la vostra Giunta, prendendo appunto le mosse dalle promesse dell'onorevole ministro dei lavori pubblici all'onorevole Chimienti, ripropone alla Camera che la petizione da lui raccomandata sia inviata al Ministero dei lavori pubblici.

Presidente. Onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, accetta le conclusioni della Giunta?

Nicolini, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Riguardo ai lavori del porto di Brindisi, io non starò qui a rifare la storia che altre volte è stata fatta dall'onorevole Chimienti, di tutti i lavori eseguiti od in corso di esecuzione in quel porto; dirò soltanto che da parte del Ministero dei lavori pubblici si cerca sempre, compatibilmente coi fondi dei quali possiamo disporre, di migliorare le condizioni del porto di Brindisi del quale nessuno può disconoscere l'importanza. E ciò è tanto vero che, esauriti quasi i fondi già autorizzati per legge, nella nuova proposta di maggiori opere portuali il Governo ha chiesto alla Camera che sia assegnato ai lavori del porto di Brindisi un altro milione.

Comprendo benissimo che, se si dovessero compiere tutti i lavori che sono nei desideri di quella città, non basterebbe un milione, però con questa somma, se verrà votata del Parlamento, si potrà provvedere ai lavori più urgenti, giustamente reclamati dalle popolazioni interessate, rendendo così possibile alle navi di grossa portata di far capo a quel porto senza pericoli.

Riguardo poi a tutti gli altri voti che sono stati emessi dal comune di Brindisi e più spe-

cialmente per quanto riguarda il voto che siano costruite prontamente nuove banchine, non posso, onorevole Chimienti, dare assicurazioni precise, poichè, ripeto, lo stanziamento del milione è insufficiente per poter eseguire quei lavori che, se sono utili, non sono lavori proprio d'urgenza, per i quali sia necessario provvedere immediatamente.

Comunque terremo conto di tali voti e procureremo, per quanto sta in noi, quando sarà possibile chiedere altri fondi per opere portuali, di migliorare ancora il porto di Brindisi; ma oggi non possiamo chiedere un aumento oltre il milione di cui ho già tenuto parola e, se il Parlamento approverà la nostra proposta, ci dovremo limitare a fare eseguire i lavori più urgenti per quel porto.

Chimienti. Domando di parlare.

Presidente. Mi permetta, la petizione non ammette discussione. Presenti un'interrogazione.

Chimienti. Va bene.

Presidente. Pongo a partito le conclusioni della Giunta, che sono per l'invio al Ministero dei lavori pubblici della petizione N. 6007.

(Sono approvate).

Pala, relatore. Riferisco sulle due petizioni 6028 e 6042 le quali hanno lo stesso obbietto...

Nicolini, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Domando di parlare.

Pala, relatore... cioè a dire la rettificazione della strada nazionale dalla Gallura superiore alla Maddalena e a Santa Teresa Gallura. Pare che quando si costruì la linea in questione si sbagliasse il tracciato, per guisa che lo scopo che essa doveva raggiungere, cioè quello di avvicinare Tempio, Santa Teresa e Maddalena fra loro, venne a mancare. Di modo che la distanza fra le due ultime popolazioni, che doveva essere, in linea retta, al più di 10 o 12 chilometri, è venuta a risultare di 42 chilometri. I danni dello sbagliato tracciato furono risentiti più specialmente dalla Maddalena, in vista delle condizioni eccezionali nelle quali si trova quel Comune, che è in continuo e rapido aumento di popolazione. Il suo commercio quotidiano, il suo quotidiano mercato, è Gallura. Suprema necessità quindi di Maddalena, grave interesse di Santa Teresa, che questo grave sconcio cessi, il che ci è agevole di conseguire con una piccola rettifica di quattro o cinque chilometri al massimo, senza opere di rilievo, in terreno quasi pianeggiante. Il comune di Maddalena e quello di Santa Teresa